



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (*ONE HEALTH*) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE
Uffici 3 e 8 Ex DGSAF

Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Registro – Classif: P-I.1.a.e/2025/23

- Regioni e Province Autonome
- Assessorati alla sanità
- UVAC
- ILZZ.SS
- E, p.c.**
- DOHRI
- Ufficio 3 ex SEGGEN
- RPUE
- Ufficio di Gabinetto
- Associazioni di categoria di suini, bovini e ovicaprini
- FNOVI – ANMVI – SIVEMP

Oggetto: Afta epizootica in Germania – elementi di aggiornamento.

Facendo seguito alla nota informativa prot. n 695 del 10 Gennaio u.s. si forniscono i seguenti elementi di aggiornamento.

A seguito della conferma della diagnosi di Afta epizootica da parte dell'Istituto Friedrich Loeffler (FLI) in un allevamento di bufali nello stato del Brandeburgo, distretto rurale di Märkisch-Oderland, la Commissione Europea ha convocato una riunione straordinaria del Comitato PAFF durante la quale le Autorità competenti della Germania hanno fornito aggiornamenti in merito alle misure e gli approfondimenti effettuati (abbattimento del bestiame interessato, istituzione zona di protezione di almeno 3 chilometri e zona di sorveglianza di almeno 10 chilometri, divieto di movimentazione degli animali suscettibili e dei prodotti derivati in partenza dallo stato di Brandeburgo, avvio indagini epidemiologica).

Per motivi precauzionali, le autorità sanitarie della Germania hanno inoltre disposto controlli sugli animali sensibili all'afta movimentati dal Brandeburgo verso gli altri Lander tedeschi dal dicembre 2024.

Analogamente, la scrivente Direzione ha disposto, tramite gli UVAC, il rintraccio di tutte le partite di animali spedite dal Brandeburgo dal 1 dicembre 2024, attività che proseguirà fino alla conclusione dell'emergenza. Su tali partite gli UVAC, per il tramite dei servizi veterinari localmente competenti, e sulla base delle indicazioni del Centro di riferimento, disporranno il sequestro nei luoghi di prima destinazione con controlli clinici e di laboratorio.

Dagli ulteriori aggiornamenti pervenuti si è appreso inoltre che non sono stati identificati nuovi focolai: l'unico focolaio rimane quello notificato il 10 gennaio. In aggiunta alle misure già adottate tramite la Decisione di Esecuzione della Commissione (UE) 2025/87 del 13 gennaio 2025, le autorità competenti tedesche hanno deciso di prolungare il blocco dei movimenti degli animali ungulati nello stato di Brandeburgo per ulteriori 48 ore (fino alla fine di mercoledì 15 gennaio 2025) e nella regione metropolitana di Berlino fino al 18 gennaio, di rafforzare la sorveglianza sia sugli animali domestici che selvatici, fino ad oggi con esito negativo, e di disporre il divieto totale di caccia nelle zone di restrizione.

Si coglie l'occasione per informare che è in fase di ultimazione la revisione del Manuale operativo dell'Afta Epizootica, che sarà pubblicato sul sito del Ministero e del Centro di Riferenza Nazionale.

Si assicura circa la diffusione di ogni aggiornamento utile e si ringrazia per la collaborazione.

Il Direttore Generale DGSA
Giovanni Filippini*